



CONSORZIO DELLA BONIFICA PARMENSE

RELAZIONE DEL COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI

AL CONTO CONSUNTIVO DELL'ESERCIZIO 2025

Il Collegio:

Serena Sacchi

Paolo Mutti

Mattia Campanini

I sottoscritti Dott.ssa Serena Sacchi, Dott. Mattia Campanini e Dott. Paolo Mutti, componenti il Collegio dei Revisori del Consorzio della Bonifica Parmense ai sensi dell'art. 34 dello Statuto dello stesso, nominati con delibera del Consiglio di amministrazione n. 6 dell'12/02/2026, per quanto riguarda i due revisori effettivi Dott. Campanini e Dott. Mutti, e con delibera di Giunta della Regione Emilia-Romagna nr. 307 in data 02/03/2026 per quanto attiene il Presidente del Collegio dei Revisori Dott.ssa. Sacchi

- ricevuto in data 29.05.2026 dal Responsabile del Settore Ufficio Ragioneria Dott. Davide Mori, il bilancio Consuntivo 2025 completo, da sottoporre all'approvazione del Consiglio di Amministrazione, unitamente alla documentazione prevista per legge e per statuto, così come approvato dal Comitato Amministrativo in data 29.05.2026;

- preso atto della consegna del conto reso dal Tesoriere per l'esercizio finanziario 2025;

- preso atto della documentazione inerente al medesimo conto, quali deliberazioni, contratti e atti conseguenti, fatture, mandati di pagamento, reversali di incasso e quant'altro relativo alla regolare tenuta del conto stesso;

- vista la Legge Regionale n. 5 del 24 aprile 2009, con la quale si è provveduto al riordino dei Consorzi di Bonifica;

- visto lo Statuto dell'Ente approvato con delibere di Consiglio di Amministrazione n. 2 del 29.02.2024, e con delibera della Giunta Regionale della Regione Emilia-Romagna n. 1236 del 24 giugno 2024;

premesse:

- che l'Ente a far data dall'1.1.2011 utilizza la contabilità economico patrimoniale;

- che è stato redatto lo stato patrimoniale iniziale all'1.1.2011 approvato dal Comitato Amministrativo con delibera n.99 del 17 aprile 2012 e dal Consiglio di Amministrazione con deliberazione n. 2 in data 24 maggio 2012;

- lo Stato patrimoniale iniziale ha definito il fondo di dotazione in €. 1.043.521,05 ed il patrimonio netto in €. 6.536.383,60;

- che la contabilità è tenuta in modo meccanizzato ed è stata elaborata dal Servizio amministrativo del Consorzio e che sono stati emessi n. 2.024 mandati e n. 627 reversali;

- che i mandati di pagamento risultano emessi in forza di provvedimenti esecutivi e sono regolarmente estinti;

- che le procedure per la contabilizzazione delle spese e delle riscossioni sono conformi alle disposizioni di Legge;

- la contabilità per i due centri di costo, pianura e montagna, è stata impostata per la corretta emissione dei ruoli;

TENUTO CONTO CHE

- durante l'anno 2025 il Collegio dei Revisori ha esercitato regolari controlli sulla consistenza di cassa a campione, scelti per significatività su varie operazioni, al fine di verificarne la correttezza formale e sostanziale sui versamenti previdenziali e fiscali e su tutti gli altri adempimenti demandati allo stesso Collegio dallo Statuto dell'Ente così come risulta dai verbali delle sedute raccolti nel libro delle verifiche del Collegio

ATTESTANO QUANTO SEGUE

- il Conto Consuntivo è stato compilato secondo principi generalmente accettati e corrisponde alle risultanze della gestione;
- nella fase di mandato si è provveduto a verificare l'esistenza delle firme previste dal Regolamento o dalle norme di Legge;
- il Tesoriere ha incassato tutte le entrate che si sono verificate nel corso dell'esercizio, dategli in carico con appositi ruoli e con reversali di incasso;
- le procedure di spesa risultano regolari;
- la contabilità fiscale risulta regolarmente tenuta;
- il Conto del Tesoriere coincide con le risultanze delle scritture contabili tenute dall'Ufficio Ragioneria dell'Ente e si compendia nel seguente riepilogo:

Descrizione	Al 31.12.2025	Al 31.12.2024	Differenza
Fondo di cassa al 01.01	8.940.053,25	2.760.048,10	6.180.005,15
Riscossioni	37.889.899,16	44.162.132,65	-6.272.233,49
Pagamenti	-34.914.652,56	-37.982.127,50	3.067.474,94
Avanzo di cassa al 31.12	11.915.299,85	8.940.053,25	2.975.246,60

La Situazione Patrimoniale presenta al 31.12.2025 le seguenti risultanze:

Descrizione	Esercizio 2025	Esercizio 2024	Differenza
Attività	26.615.591,46	32.804.694,89	-6.189.103,43
Passività	20.219.149,97	26.268.311,29	-6.049.161,32
Avanzo Patrimoniale Patrimonio netto	6.396.441,49	6.536.383,60	-139.942,11

Si propone un'analisi comparata dei dati relativi agli ultimi due esercizi per quanto riguarda le poste di Stato Patrimoniale, da cui le successive tabelle:

Attivo	Al 31.12.2025	Al 31.12.2024	Differenza
Immob. Materiali	3.902.857,61	3.936.671,38	-33.813,77
Immob. Immateriali	48.095,74	60.092,76	-11.997,02
Immob. Finanziarie	5.543.710,27	5.447.517,29	96.192,98
Crediti	5.203.822,00	14.410.696,38	-9.206.874,38
Liquidità	11.915.730,64	8.940.738,23	2.974.992,41
Ratei e risconti	1.375,20	8.978,85	-7.603,65
Totale Attivo	26.615.591,46	32.804.694,89	-6.189.103,43

Passivo	Al 31.12.2025	Al 31.12.2024	Differenza
Debiti a medio lungo	920.553,20	1.053.941,04	-133.387,84
Debiti finanziari a breve			
Debiti a breve	4.802.922,49	12.654.894,02	-7.851.971,53
Ratei e risconti passivi			
Fondo delibere a nuovo	14.797,32	21.102,62	-6.305,30
Fondo TFR Enpaia	3.375.320,42	3.437.794,75	-62.474,33
Fondo Rischi	5.908.814,39	3.114.290,35	2.794.524,04
Altri fondi accantonamenti	5.196.742,15	5.986.288,51	-789.546,36
Totale Passivo	20.219.149,97	26.268.311,29	-6.049.161,32
Fondo Consortile	1.093.521,05	1.043.521,05	50.000,00
Riserve	3.890.635,78	4.290.677,76	-400.041,98
Riserve vincolate			
Risultato d'esercizio	1.412.284,66	1.202.184,79	210.099,87
Totale Patrimonio Netto	6.396.441,49	6.536.383,60	-139.942,11
Totale a bilancio	26.615.591,46	32.804.694,89	-6.189.103,43

Dall'analisi comparata dello Stato patrimoniale al 31.12 dei due ultimi esercizi si evidenzia che il fondo consortile si è incrementato di euro 50.000,00, le riserve sono decrementate di euro 400.041,98, l'utile di esercizio è invece incrementato di euro 210.099,87. Il patrimonio netto è decrementato rispetto all'esercizio 2024 della somma complessiva di euro 139.942,11

Gestione corrente Titolo I Entrate Effettive/ Conto economico Ricavi

Descrizione Conto Economico	Consuntivo 2025	Consuntivo 2024	Differenza
Contributi ordinari	15.576.196,60	14.703.393,74	872.802,86
Canoni licenze	355.195,49	367.913,44	-12.717,95
Proventi patrim/fin.	244.444,52	299.367,11	-54.922,59
Proventi diversi	1.165.679,40	414.770,41	750.908,99
Proventi straord.	1.481.395,67	737.847,73	743.547,94
Contributi per OOPP	7.681.864,69	13.235.482,96	-5.553.618,27
Utilizzo Avanzi Preced	4.850.446,40	3.624.394,49	1.226.051,91
Totale ricavi	31.355.222,77	33.383.169,88	-2.027.947,11

Per effetto dell'utilizzo delle riserve libere e in applicazione ai principi contabili regionali si è provveduto ad iscrivere fra i ricavi la posta "utilizzo accantonamenti" per euro 4.850.446,40. Tale iscrizione ha consentito il generarsi di un utile di esercizio per euro 1.412.284,79. Il Collegio rileva periodicamente che tale iscrizione trovi riscontro in attività programmata (di investimento e una tantum).

Va infine evidenziata la regolare movimentazione del Fondo affidamento contratti in corso, passando per effetto delle delibere 2025, dal saldo del 2024 di euro 5.306.757,22 al saldo al 31.12.2025 di euro 4.067.655,40.

Descrizione Conto Economico	Consuntivo 2025	Consuntivo 2024	Differenza
Costo del personale	6.250.577,92	6.139.630,25	110.947,67
Costi tecnici	5.897.939,71	3.472.027,56	2.425.912,15
Costi amministrativi	1.618.504,77	1.629.261,50	-10.756,73
Altri costi della gestione ordinaria	17.787,74	56.465,96	-38.678,22
Accantonamenti e ammortamenti	5.664.487,62	5.223.039,37	441.448,25
Nuove opere con finanziamento proprio	2.105.972,79	1.783.689,35	322.283,44
Nuove opere con finanziamento di terzi	7.842.264,89	13.275.482,96	-5.433.218,07
Gestione finanziaria	31.814,41	72.718,59	-40.904,18
Imposte e Tasse/Irap	513.588,26	528.669,55	-15.081,29
Totale costi	29.942.938,11	32.180.985,09	-2.238.046,98
Risultato conto economico	1.412.284,66	1.202.184,79	210.099,87
Totale a pareggio	31.355.222,77	33.383.169,88	-2.027.947,11

Valgono per i costi le stesse considerazioni espresse per i ricavi del conto economico. La differenza sul volume complessivo dei costi è per lo più determinata dall'applicazione del criterio della competenza economica rispetto a quello dell'obbligazione giuridica.

Gestione in conto capitale

Con il nuovo ordinamento contabile gli investimenti vengono iscritti attraverso il metodo della capitalizzazione delle spese, nell'attivo di stato patrimoniale e successivamente ammortizzati secondo la durata della vita tecnico-economica del bene ammortizzabile.

Il Collegio ha vigilato sull'osservanza della legge e dell'atto costitutivo e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione. Il Collegio ha partecipato ai Consigli di Amministrazione dell'Ente ed ai Comitati Amministrativi svoltisi nel rispetto delle norme statutarie, legislative e regolamentari che ne disciplinano il funzionamento e per le quali può ragionevolmente assicurare che le azioni deliberate sono conformi alla legge ed allo statuto sociale e non sono manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interessi o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale. Il Collegio ha ottenuto, nel corso delle riunioni svolte, dal Direttore e dal Dirigente Amministrativo e dal Responsabile del Servizio Bilancio informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggior rilievo, per le loro dimensioni o caratteristiche; il Collegio può quindi ragionevolmente assicurare che le azioni poste in essere sono conformi alla legge e allo statuto dell'Ente e non sono manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interesse o in contrasto con le delibere assunte dal Consiglio di Amministrazione o tali da compromettere l'integrità del patrimonio.

Il Collegio ha tenuto n. 4 riunioni per le periodiche visite ai sensi dell'art. 39 dello Statuto. Il collegio ha acquisito conoscenza e vigilato sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo dell'Ente, anche tramite la raccolta di informazioni dai responsabili delle funzioni e a tale riguardo il Collegio non ha osservazioni particolari da riferire.

Il Collegio ha valutato e vigilato sull'adeguatezza del sistema amministrativo e contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle funzioni e l'esame dei documenti aziendali e, a tale riguardo, questo Collegio non ha osservazioni particolari da riferire, se non del buon lavoro eseguito dagli Uffici competenti.

Nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi ulteriori fatti significativi tali da richiedere la menzione nella presente relazione. Il Collegio ha esaminato il bilancio chiuso al 31.12.2025 in merito vengono sotto riportate le osservazioni.

Per quanto a nostra conoscenza, il Comitato Amministrativo nella redazione del bilancio non ha fatto ricorso alla deroga alle norme di legge (norme regionali e regolamenti e principi contabili adottati dalla Regione Emilia-Romagna).

Il Collegio ha verificato la rispondenza del bilancio ai fatti ed alle informazioni di cui lo stesso è venuto conoscenza a seguito dell'espletamento dei propri doveri e non ha osservazioni al riguardo.

Per quanto precede, il Collegio Sindacale non rileva motivi ostativi all'approvazione del bilancio di esercizio al 31.12.2025, né ha obiezioni da formulare in merito alla proposta di deliberazione presentata Comitato Amministrativo per la destinazione del risultato di esercizio.

Il Collegio ha inoltre raccolto la relazione annuale dell'Organismo di Vigilanza a seguito dell'introduzione del modello di Organizzazione e Gestione ai sensi del D.lgs. 231/2001. Dal documento non sono emersi rilievi al sistema finanziario ed economico.

Per ciò che riguarda l'attestazione che il bilancio di esercizio al 31.12.2025 rappresenti in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria ed il risultato economico del Consorzio, valgano le osservazioni che seguono.

Il Bilancio e la Nota Integrativa forniscono un quadro sufficientemente esauriente e completo dell'andamento economico patrimoniale della gestione.

I criteri di valutazione adottati non si discostano da quelli utilizzati nella predisposizione del bilancio dell'esercizio precedente, nel rispetto dei principi di competenza e prudenza e nella prospettiva della continuazione dell'attività dell'Ente. La valutazione delle immobilizzazioni materiali è stata effettuata al costo, mentre i terreni e i fabbricati al valore catastale applicando i relativi coefficienti moltiplicatori previsti dalle norme. Non sono state apportate svalutazioni salvo quelle previste dai piani di ammortamento. Le immobilizzazioni finanziarie consistenti in partecipazioni sono iscritte al costo di acquisto e destinate a rimanere nel patrimonio del Consorzio quale investimento strategico e a lungo termine. Il dettaglio dei titoli è analiticamente riportato nella nota integrativa.

Gli ammortamenti delle immobilizzazioni materiali e immateriali sono calcolati in base a piani che tengono conto della prevedibile durata e intensità dell'utilizzo futuro dei beni.

Si precisa inoltre che il versamento annuo al fondo TFR è stato calcolato nel rispetto della legislazione vigente e del contratto di lavoro; il valore del fondo, pari ad euro 3.375.320,42 corrisponde all'effettivo debito nei confronti di tutti i dipendenti in servizio alla chiusura dell'esercizio ed ha precisa corrispondenza nel credito vantato nei confronti di E.N.P.A.I.A. iscritto nell'attivo dello Stato patrimoniale al 31.12.2025.

I debiti ed i crediti sono iscritti in bilancio al valore nominale. In particolare, i crediti risultano rettificati, con il nostro parere favorevole, dal fondo svalutazione crediti ammontante ad euro 1.686.876,29 (di cui: euro 1.576.876,29 per crediti verso consorziati iscritti tra le immobilizzazioni finanziarie ed euro 110.000,00 per crediti iscritti nell'attivo circolante), a fronte di un accantonamento di euro 110.000,00 e un utilizzo di euro 155.175,54.

Il Fondo Rischi accantonato per far fronte a potenziali passività per cause passive ammonta a euro 5.908.814,39 con un incremento netto di euro 2.794.524,04 rispetto al precedente esercizio.

La posta "Altri fondi personale", creato per far fronte a costi relativi al personale dipendente ancora da liquidare (quali incentivi alla progettazione, premio di risultato, rinnovo del CCNL) e costi relativi a ferie maturate e non godute dal personale dipendente, ammonta a euro 736.337,24.

La determinazione dei ratei e dei risconti, sia attivi che passivi, è stata concordata con il Collegio in modo da riflettere in bilancio il principio di competenza.

Tutte le voci esposte nella Situazione Patrimoniale e nel Conto Economico concordano perfettamente con le risultanze della contabilità sociale regolarmente tenuta.

Lo Stato Patrimoniale ed il Conto Economico presentano, a fini comparativi, i valori dell'esercizio precedente. Nella Nota Integrativa sono state fornite le informazioni richieste dall'articolo 2427 del Codice Civile.

Tutto ciò premesso e rilevato il Collegio attesta la corrispondenza del Bilancio consuntivo alle risultanze della gestione.

Per quanto riguarda l'utilizzo del risultato positivo della gestione, trasformandosi lo stesso, per effetto dell'introduzione della contabilità economico patrimoniale in patrimonio netto (riserve o fondo di dotazione), dovrà essere considerato, e quindi anche utilizzato, sulla base dell'effettiva disponibilità delle risorse finanziarie, principalmente per effettuare gli investimenti o le spese di gestione necessarie per lo svolgimento dell'attività ordinaria, purché programmata e non continuativa e da consolidare (spese una tantum), e dei compiti istituzionali dell'Ente.

Il Collegio conclude infine la sua relazione esprimendo parere favorevole all'approvazione del Bilancio Consuntivo per l'Esercizio 2025, così come redatto.

Parma, 15 giugno 2026

Il Collegio dei Revisori

F.to Serena Sacchi (Presidente)

F.to Paolo Mutti

F.to Mattia Campanini